

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado, della durata di tre anni, si colloca nel primo ciclo d'istruzione, ... "un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita." (Indicazioni per il Curricolo)

Tempo scuola

■ Orari di funzionamento a.s. 2010/11

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondenti a 29 ore settimanali, + 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Nel tempo prolungato il monte ore è determinato mediamente in 36 ore settimanali, elevabili fino a 40, comprensive delle ore destinate agli insegnamenti e alle attività e al tempo dedicato alla mensa (decreto 20 marzo 2009)

→ settimana corta, con spazi orari di 55' :

- a) tempo scuola ordinario : 30 moduli settimanali di 55' (cl. corso A, 1^C)
- b) tempo scuola prolungato : 36 moduli settimanali di 55" (cl. corso B; 2^ e 3^ C)
- alcune **giornate tematiche** (per un totale di cinque) definite e organizzate nel quadro delle finalità espresse dal modello educativo e dalle linee formative e progettuali dell'Istituto.

Orario		lun	mar	mer	gio	ven
TEMPO ORDINARIO 30 ore	8:00 13:40 30 moduli curriculari a classe intera	6	6	6	6	6
	5 sabati tematici					

Orario		lun	mar	mer	gio	ven
TEMPO PROLUNGATO 36 ore	8:00 – 13:40 (3 giorni) 8:00 – 16:25 (2 giorni)	5 1 _(1/2class)	6	5 1 _(1/2 clas)	6	6
	28 moduli curriculari a classe intera 2 moduli curriculari metà classe	mensa 1		mensa 1		
	2 moduli laboratori progettuali 2 moduli laboratori disciplinari	2		2		
	5 sabati tematici					

→ giornate tematiche - progettuali

per promuovere l'educazione alla cittadinanza e per valorizzare le proposte formative-progettuali in un'ottica partecipativa e di collaborazione.

Giornate tematiche inerenti i progetti d'Istituto	5 sabati
Accoglienza/continuità	1
"Puliamo il mondo"	1
Open Day / Orientamento	1
Giornata sportiva	1
"Scuola aperta"	1

Continuità
Orientamento

Intercultura
Progetto lingue

Attività
sportiva

Ambiente e sviluppo
sostenibile

Nuove tecnologie

25 settembre 2010 Giornata dell'Accoglienza (ore 9 -12)

dal progetto **Accoglienza/Continuità**

percorso rivolto agli alunni di prima per un "avvicinamento" al nuovo ordine di scuola

- nel secondo quadrimestre della classe quinta, gli alunni prendono parte ad attività curriculari e/o di laboratorio che si svolgono presso la scuola secondaria. Nel corso del primo quadrimestre "Io ... nella nuova scuola" della classe prima, progettazione curricolare di unità di apprendimento specifiche
- "accoglienza classi prime" all'inizio del nuovo anno scolastico, nel giardino della scuola secondaria, un momento di incontro e di amicizia per iniziare la nuova esperienza

- **Giornata dell'accoglienza:** presentazione del modello organizzativo del nuovo anno scolastico ed elezione dei rappresentanti del Consiglio Comunale dei ragazzi, lavoriamo per ... una scuola più partecipata.

2 ottobre Puliamo il mondo (ore 8.30 -12.30)

dal progetto **Ambiente e Sviluppo Sostenibile**

I percorsi ambientali del curricolo, dell'opzionalità e delle giornate aperte rimandano ai temi della complessità della gestione del territorio e cercano di promuovere processi di sostenibilità (Agenda 21 dei ragazzi).

- **Puliamo il mondo**, giornata ecologica di volontariato ambientale con la quale la scuola aderisce all'iniziativa promossa da Legambiente inserita nella manifestazione locale Vivi Bernareggio; un gesto concreto di cura e pulizia delle vie e degli spazi del paese, un'azione che unifica i percorsi di educazione ambientale, di classe e di interclasse.

- Consiglio Comunale dei ragazzi, lavoriamo per ... una scuola più partecipata
- Giardini nel mondo, cura e manutenzione del giardino della scuola
- Consumo critico e consapevole: progetto di rete

27 novembre 2010 Open Day (ore 8.30 - 12.30)

dal progetto **Continuità/Orientamento**

Continuità... dalla scuola primaria alla scuola secondaria: i ragazzi delle classi prime e seconde presentano il tempo-scuola, i progetti e le attività della scuola secondaria agli alunni di quinta e ai loro genitori.

Orientamento verso la Scuola Superiore

Il progetto consta di due momenti, uno formativo sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà, del proprio percorso formativo) e l'altro informativo volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna.

I ragazzi delle classi terze incontrano gli studenti e i docenti di alcune Scuole Superiori del Distretto. Durante un colloquio, fra alunno, docenti e genitori, il Consiglio di Classe esprime il consiglio orientativo.

27 gennaio 2011 Giornata della Memoria

dal progetto **Intercultura**

- per ricordare "la Shoah", le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, ..." e affinché "simili eventi non possano mai più accadere";
- per radicare nella coscienza degli italiani la condanna dei crimini delle ideologie che agirono per distruggere i valori dell'identità, civiltà, libertà e giustizia" (legge 211 - 20 luglio 2000)

maggio 2011 Giornata sportiva (ore 8 - 13)

dal progetto **Attività motoria e sport**

Si propongono percorsi che permettano agli allievi di impadronirsi delle tecniche e degli schemi motori di base, di acquisire competenze per affrontare la pratica sportiva, e di interagire lealmente e tatticamente con i compagni e gli avversari nelle competizioni sportive. In particolare:

- **campionato scolastico di atletica leggera** nella giornata sportiva con le classi quinte della scuola primaria

giugno 2011 Giornata di Scuola Aperta (ore 9-12)

exhibit dei percorsi curricolari, dei progetti e delle attività opzionali

Progetto Intercultura

All'interno della scuola secondaria l'integrazione sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie si fonda su tre direttrici:

- piano di alfabetizzazione: laboratori linguistici di primo livello (italiano per comunicare) e di secondo livello (italiano per studiare)
- attivazione di percorsi e laboratori interculturali che si avvalgono di agenzie esterne (PIME);
- integrazione delle famiglie straniere/educazione degli adulti

Progetto lingue

Si propone di aumentare l'esposizione degli alunni alle lingue comunitarie attraverso attività laboratoriali diversificate che mirano al potenziamento delle quattro abilità di base.

- a partire dalle classi prime, potenziamento delle abilità orali con un madrelingua sia inglese che francese.
- CLIL (*Content and Language Integrated Learning*): apprendimento linguistico integrato a contenuti disciplinari)

Progetto Est e ScienzaU18 Riguarda l'insegnamento matematico-scientifico e le nuove tecnologie., attraverso l'interazione tra studio delle conoscenze e attività sperimentali. Si attuano percorsi di classe e in continuità, comunicati nell'exhibit di SU18.

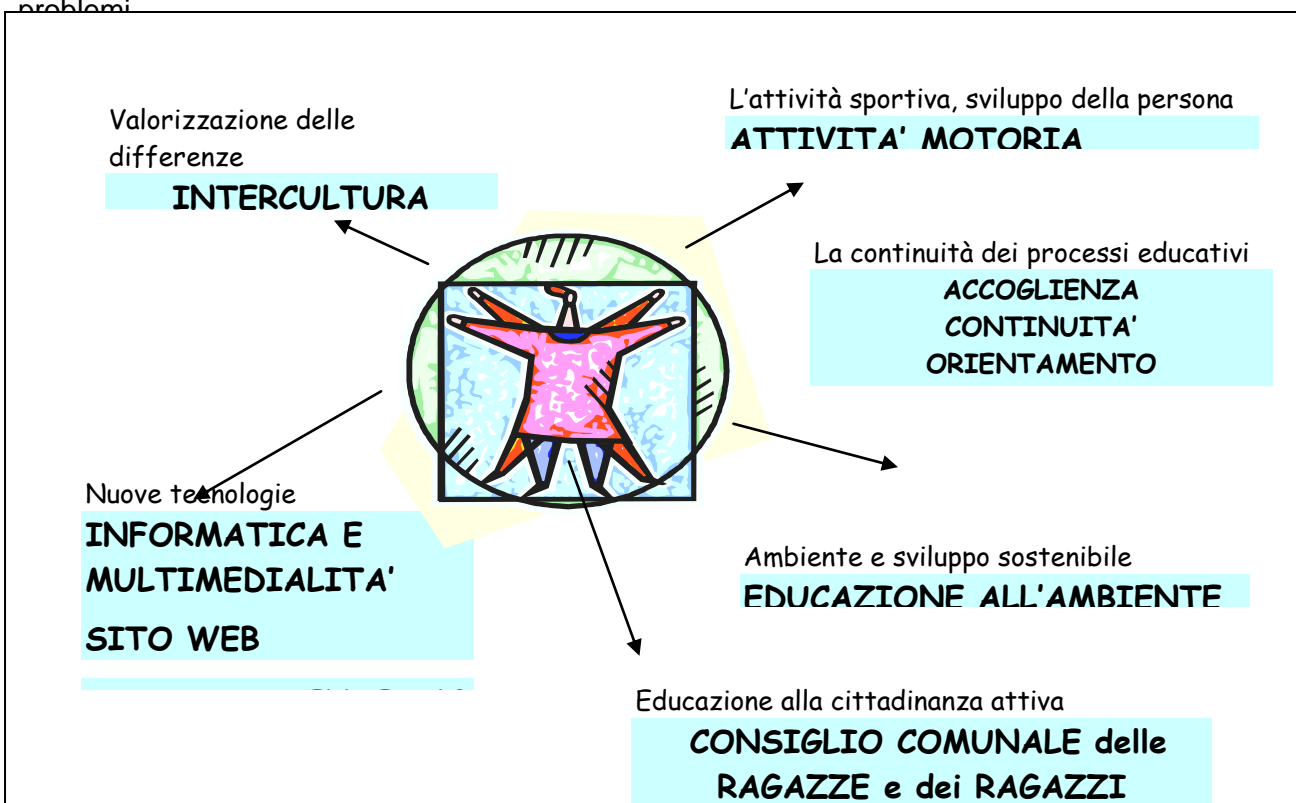
exhibit dei percorsi curricolari, dei progetti e dei laboratori

→ i progetti

*... I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera tra discipline... La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse.
(Indicazioni per il Curricolo - l'alfabetizzazione culturale di base)*

I progetti consentono di rivisitare e valorizzare le attività svolte in questi ultimi anni nella nostra scuola in un'ottica progettuale; sono spazi di innovazione metodologica e ampliamento culturale, pienamente coerenti con finalità, programmi, metodi. I singoli Consigli di Classe vi aderiscono in base ai bisogni formativi del gruppo classe, selezionando all'interno dei curricoli disciplinari e dell'offerta opzionale, attività che permettano di organizzare le conoscenze in percorsi ragionati e motivati.

La sperimentazione dei percorsi specifici di classe è affidata alle libere scelte e alla creatività degli insegnanti sperimentatori, la programmazione avviene tra docenti che condividono il desiderio di sperimentare utilizzando come risorse, la loro motivazione, le loro competenze e le risorse dell'extrascuola come spinta per l'innovazione didattica. L'impegno dei docenti è quello non tanto di progettare una molteplicità di attività differenziate, ma di ripensare la funzione delle discipline come risorsa per selezionare in fase di programmazione obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi



■ Piani di studio

→ le discipline

Il quadro di riferimento per gli insegnamenti disciplinari sono le *Indicazioni per il curricolo (2007)* e le *Indicazioni Nazionali (2004)*.

■ Area LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

L'alunno sarà guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda... privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare la varietà di espressioni a sua disposizione. (Indicazioni per il curricolo)

Italiano

Privilegiare la comprensione e la produzione del discorso parlato e scritto, in tutta la pluralità dei testi possibili, puntando sugli usi funzionali più diversificati della lingua parlata e scritta.

Lingue Comunitarie

Favorire l'apprendimento e l'uso delle due lingue comunitarie attraverso un metodologia comunicativa che favorisca l'interscambio nella sfera quotidiana e personale.

In lingua inglese, comunicare con un certa disinvoltura nell'ambito familiare e quotidiano; comprendere i punti fondamentali di un testo scritto; scrivere testi semplici (livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

In lingua francese, interagire nell'ambito personale e familiare, comprendere un testo scritto riferito a informazioni, scrivere cartoline, messaggi, e-mail. (soglia introduttiva del CEF A1/A2)

Musica

Comprendere e produrre linguaggi propri della figurazione e della musica;

Promuovere e sviluppare potenzialità estetiche di carattere espressivo-creativo e fruitivo-critico.

Scienze motorie e sportive

Gestire in modo efficace i propri schemi motori di base, potenziare le capacità motorie, conoscere le caratteristiche proprie delle attività motorie, conoscere e gestire le regole nella pratica ludica e sportiva, partecipare all'evento sportivo come giocatore, arbitro e spettatore.

■ AREA STORICO-GEOGRAFICA

Il processo di insegnamento/apprendimento si sviluppa grazie a uno strumentario diversificato: manuali, fonti di vario genere diverso, atlanti, testi storici divulgativi e scientifici, i media, strumenti multimediali, l'ambiente e il territorio, il patrimonio storico, artistico. (Indicazioni per il curricolo)

Storia – Geografia

Individuare le tematiche legate ad una diversa scansione del curricolo per lasciare uno spazio adeguato in terza media alla storia del '900, avendo come criterio di selezione gli eventi strutturali che hanno prodotto conseguenze di *lunga durata*, in una visione mondiale (interculturale) del discorso sia storico che geografico;

Elaborare, percorsi didattici basati in primo luogo su "approcci integrati per blocchi tematici" e su un modello di insegnamento finalizzato solo in parte a trasmettere conoscenze storiografiche e geografiche, molto più a promuovere nello studente l'acquisizione di competenze e abilità.

Cittadinanza e Costituzione

... È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva... viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. (Indicazioni per il curricolo)

■ AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

... le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani.

... la graduale competenza nell'uso di specifici strumenti informatici e di comunicazione potrà consentire agli alunni di sviluppare le proprie idee ... di trovare, interpretare e scambiare informazioni... di elaborarle, .. di archivarle e di riutilizzarle. (Indicazioni per il curricolo)

Matematica

Individuare un'area unitaria logico-matematica al cui interno organizzare percorsi che mirino a garantire possibilità di costruzioni di significato relativamente ai nuclei tematici (il numero, lo spazio e le figure, le relazioni, i dati e le previsioni) e trasversali di processo (misurare, argomentare e congetturare, risolvere e porsi problemi).

Spostare l'attenzione dalle tradizionali tecniche di calcolo alla capacità di esercitare un controllo sulla coerenza dei processi e l'affidabilità dei risultati.

Scienze naturali e sperimentali

Costruire la conoscenza scientifica attraverso il momento applicativo e di indagine (pratica di laboratorio) e il momento cognitivo intellettuale (attività di modellizzazione, schematizzazione, formalizzazione);

Privilegiare un insegnamento non trasmissivo, con selezione di quei contenuti che possano essere ancorati a percorsi didattici culturalmente significativi e utilizzare una metodologia di taglio "laboratoriale", che consenta allo studente di appropriarsi dei linguaggi e dei modi di operare della scienza e di acquisire specifiche competenze osservativo-logico-linguistiche.

Tecnologia

Valorizzare la componente operativa delle tecnologie e delle sue dimensioni culturali, anche in rapporto allo sviluppo delle capacità di progettazione autonoma

Informatica (*insegnamento trasversale*)

Le nuove tecnologie non come mera fruizione strumentale, bensì come notevole possibilità di acquisire e gestire informazioni, risolvere problemi, sviluppare capacità cognitive e metacognitive, promuovere abilità operatorie e comunicare in modo efficace.

▪ **Religione**

Comprendere il valore della religione nell'esperienza umana, conoscere gli elementi essenziali di alcune grandi religioni, con un'attenzione particolare a quella cristiana.

→ **quadro orario settimanale**

■ **classi 1[^] 2[^] 3[^] TEMPO SCUOLA ORDINARIO**

	CURRICOLO
Italiano	6
Storia e geografia	4
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e	2
Religione	1
totale moduli	30

“la scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei *traguardi di competenza* e *degli obiettivi di apprendimento* posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola in aree disciplinari. (Indicazioni 2007)

I piani di studio, in coerenza con gli obiettivi generali del processo formativo della scuola secondaria di primo grado, sono funzionali alle conoscenze e alle competenze da acquisire da parte degli alunni in relazione alle diversità individuali, comprese quelle derivanti da disabilità. (decreto 20/03/2009)

L'insegnamento di “*Cittadinanza e Costituzione*”, previsto dall'articolo 1 del decreto-legge n.137 del 2008, è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

L'Informatica è insegnamento trasversale.

Le nuove tecnologie non come mera fruizione strumentale, bensì come notevole possibilità di acquisire e gestire informazioni, risolvere problemi, sviluppare capacità cognitive e metacognitive, promuovere abilità operatorie e comunicare in modo efficace.

■ classi 1[^] 2[^] TEMPO SCUOLA PROLUNGATO

	CURRICOLO	LABORATORI DISCIPLINARI	LABORATORI PROGETTUALI	mensa
Italiano	5 1 divisione classe / MAT	2 classi prime: docenti ar.linguistica in compres/divisione classe classi seconde: docenti di lettere e matematica In compres/divisione classe	2 docenti di lettere per un quadr. e in compresenza lettere/ matematica per l'altro quadr.	
Storia, Geografia	4			
Matematica	3 1 divisione classe / ITAL			
Scienze	2			
Tecnologia	2			
Inglese	3			
Francese	2			
Arte e immagine	2			
Scienze motorie	2			
Musica	2			
Religione	1			
totale moduli	28 2 in compresenza	2	2	2

→ 28 moduli *curricolari* e...

→ 2 moduli compresenza/divisione classe

laboratori curricolari

ITALIANO/MATEMATICA; MATEMATICA/ITALIANO

gruppo A / gruppo B

di durata annuale con modalità di lavoro, strumenti, percorsi ...

a cura dei docenti di italiano e matematica per

- promuovere competenze logico linguistiche anche attraverso l'uso delle tecnologie (il curricolo dell'area linguistica e matematica in un'ottica laboratoriale)
- recupero/potenziamento degli apprendimenti disciplinari di italiano e matematica con l'alternanza di momenti di lavoro in gruppi di livello, di compito ed elettivi.
- valorizzazione delle eccellenze

Nel corso del triennio 2009-2012 il piano di studi del Tempo Prolungato prevede inoltre l'attivazione di laboratori disciplinari e progettuali che espandono e intensificano il curricolo attraverso approfondimenti di contenuti e adozione di metodologie operative e progettuali.

Riguardano principalmente gli insegnamenti delle aree disciplinari e trasversali dell'informatica e delle educazioni secondo le linee progettuali dell'Istituto:

→ 2 moduli divisione classe

laboratori operativi disciplinari

LINGUISTICI e INFORMATICA

gruppo A / gruppo B

di durata annuale, riguardano gli insegnamenti delle aree disciplinari e trasversali dell'informatica e della educazione linguistica in un'ottica di didattica laboratoriale, operatività cognitiva e metodologia interdisciplinare /progettuale .. *atte a meglio focalizzare la complessità*

del reale (Nuove Indicazioni)

classi prime:

docenti dell'area linguistica attivano laboratori di classe, uno linguistico e uno di informatica (gestione file e videoscrittura);

classi seconde:

i docenti di lettere e di matematica attivano laboratori di classe, rispettivamente linguistico e di informatica (gestione file e excel).

→ 2 moduli compresenza

laboratori progettuali EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA gruppo classe



PER UNA NUOVA CITTADINANZA

"...La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere". L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

PER UN NUOVO UMANESIMO

... il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni.

(Indicazioni per il Curricolo, 2007)

"...Le competenze insite nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono quelle di una **cittadinanza agita**, allo scopo di promuovere nelle giovani generazioni l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui. (linee guida Cittadinanza e Costituzione, 4 marzo 2009).

classi prime

1° Quadrimestre: docente matematica/scienze - docente storia/geografia, compresenza

2° Quadrimestre: docente storia/geografia, gruppo classe

Il percorso ha come riferimento i progetti Continuità-accoglienza, Ambiente, Nuove Tecnologie (1° quadrimestre); Intercultura, Consiglio Comunale RR e Scienze U18 (2° quadrimestre).

... dall' Accoglienza all'Open day"

Giornata ACCOGLIENZA



Conoscere e farsi conoscere
italiano, storia, arte e immagine

Me in the new school
inglese

Il corpo in gioco
scienze sportive e motorie

Conoscere il tempo scuola ...
matematica

...e gli spazi della scuola
tecnologia



IO...nella nuova scuola

Conoscenza di sé
Relazione con gli altri
Partecipazione



A scuola nell'ambiente, "Puliamo il mondo"
"Biodiversità"
educazione ambientale, scienze, arte, geografia

Persi nella rete...
Insegnamento trasversale
Informatica

Agenda 21 a scuola:
Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi
educazione alla cittadinanza



OPEN DAY

classi seconde

1°Quadrimestre: docente lettere / gruppo classe

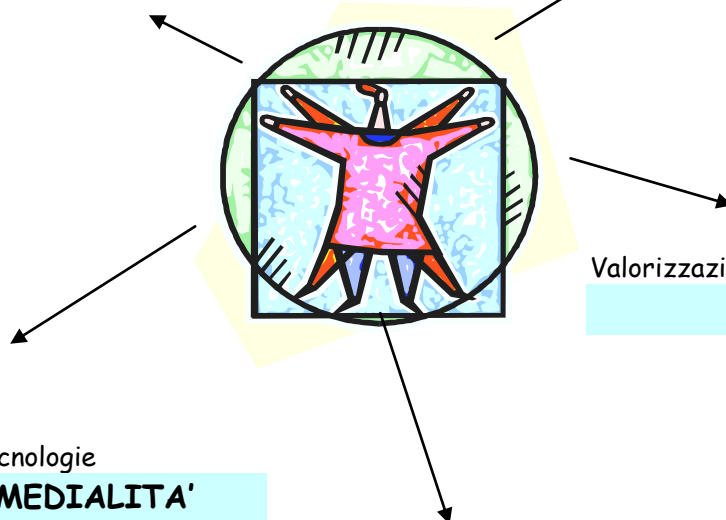
2°Quadrimestre: docenti lettere - matematica_scienze / compresenza-codocenza

IL percorso ha come riferimento il progetto Consiglio Comunale RR- "Prevenzione bullismo", Ambiente, Nuove Tecnologie (1° quadrimestre); Ambiente-"Alimentazione", Scienze U18 (2° quadrimestre).

Educazione alla cittadinanza

Puliamo il mondo

CONSIGLIO COMUNALE RR
"prevenzione bullismo"



Valorizzazione delle differenze
INTERCULTURA

Nuove tecnologie
MULTIMEDIALITA'
SITO WEB
SCIENZE U18

Ambiente e sviluppo sostenibile
EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE e
allo SVILUPPO SOSTENIBILE
"alimentazione"

■ classi 3[^] TEMPO SCUOLA PROLUNGATO

Agli spazi degli insegnamenti disciplinari e delle giornate tematiche si aggiungono

→ **attività opzionali**, 4 ore settimanali pomeridiane, la cui scelta è opzionale per gli allievi.

Le attività laboratoriali potenziano le aree disciplinari e sviluppare le linee progettuali del POF d'Istituto attraverso una didattica laboratoriale in termini di operatività cognitiva e una metodologia interdisciplinare/pro-

gettuale .. atte a meglio focalizzare la complessità del reale (Nuove Indicazioni)

		1° quadrimestre		2° quadrimestre	
		gruppi		gruppi	
classi 3[^]	Cine-storico	1			
	Ceramica	1		Ambiente	1
	ECDL	1		ECDL	1
	KET	1		KET	1
	Musicale-strumento	1		Musicale-strumento	1
	Studio assistito	3		Studio assistito	3

→ mensa

Il servizio mensa, per gli alunni delle classi a Tempo prolungato, è attivo nei giorni di rientro .

METODOLOGIE DIDATTICHE

“...alcuni criteri metodologici di fondo:

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta la ricchezza di esperienze e conoscenze, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso e significato a quello che va imparando.

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze. Le classi scolastiche sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi di apprendere, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, ma anche a condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà nell'apprendimento, oppure a particolari stati emotivi e affettivi. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni stranieri i quali, al di là dell'integrazione sociale, devono affrontare sia il problema di acquisire un primo livello di padronanza della lingua italiana per comunicare, sia un livello più avanzato per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. L'integrazione degli alunni disabili nelle scuole comuni, inoltre, anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e un'esperienza consolidata nella pratica, richiede maggiori attenzioni e una rinnovata progettualità, utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.

Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste d'indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni anche originali in direzione del pensiero divergente e creativo.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. Anche la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco, all'apprendimento nel gruppo cooperativo, all'apprendimento tra pari...), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.

Promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere, sia sollecitato a riflettere su quanto impara, sia incoraggiato ad esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a monitorare il proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne le conseguenze per migliorare.

Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può esser attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

(Indicazioni per il Curricolo - L'ambiente di apprendimento)

VALUTAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni

Art. 2. Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

2. I voti numerici attribuiti, nella valutazione periodica e finale, sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni,

8. La valutazione del comportamento degli alunni, è espressa con voto numerico espresso collegialmente in decimi; il voto è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione.

Art. 8. Certificazione delle competenze

1. Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi.